

# BILANCIO SOCIALE

ANNO 2023

## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE .....	4
2. NOTA METODOLOGICA .....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art.2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) .....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione .....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	19
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari .....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	26
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	26
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	27
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	28

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	29
Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati .....	29
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	30
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	30
Capacità di diversificare i committenti.....	31
8. RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE .....	33

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2023 è stato, in generale e per la nostra cooperativa, un anno importante e, sotto vari aspetti, generativo.

A livello di contrattazione nazionale è stato compiuto dalle parti sociali un ampio lavoro che ha condotto, nei primi mesi del 2024, alla firma del rinnovo contrattuale di categoria, un evento sicuramente di profondo impatto sui prossimi due anni e rispetto al quale è opportuno svolgere alcune riflessioni. Se, da un lato, esso rappresenta indiscutibilmente un importante e positivo risultato in termini di riconoscimento sociale delle nostre professioni e recupero del potere di acquisto a fronte delle severe congiunture inflattive appena attraversate, dall'altro, richiede alla nostra organizzazione una gestione più che attenta dei costi e delle strategie gestionali e di governance per farvi fronte, soprattutto in relazione alla capacità di stare sul mercato e di interfacciarsi con i committenti.

Anche per quanto riguarda la nostra specifica realtà ci sono stati eventi significativi, soprattutto per il loro carattere di novità e sperimentaltà. In prima istanza è necessario ricordare il trasferimento della sede legale della cooperativa a Pavia, con spostamento degli uffici e riunificazione degli organi direttivi e di staff, che, in questo modo, hanno avuto l'occasione di mettere più strettamente a tema metodi e prassi di collaborazione. Il trasferimento da Sannazzaro a Pavia rappresenta, inoltre, per la nostra organizzazione un passo simbolicamente molto rilevante, portando a compimento un processo evolutivo iniziato da alcuni anni e volto all'apertura a un maggior dimensionamento sia territoriale che di volume, pur continuando ad attribuire la necessaria rilevanza al legame autentico con i territori.

Sul fronte dell'attività sociale strettamente intesa, parecchie e rilevanti sono le iniziative che hanno caratterizzato il 2023, come ad esempio l'avvio del progetto abitativo "Casa della luna", la riorganizzazione dello Spazio Neutro, la progettazione del "Baretto" che, da alcune settimane ha aperto i battenti nell'ambito della nostra sede legale. In tutti i casi citati, che si differenziano molto per ampiezza e incisività, si tratta però sempre di progettazioni sperimentali, che hanno comportato l'attivazione di idee e energie differenti e, forse, più proprie della cooperativa e delle persone che vi lavorano, rispetto a quel che accade nella gestione di un servizio in appalto.

Sul fronte della crescita, infine, i risultati sono più che soddisfacenti, sia in termini di volume che in termini di qualità del fatturato realizzato, che ci consente di guardare ai prossimi anni e al peso economico del rinnovo contrattuale con relativa serenità e rinnovato entusiasmo.

*Mauro Quatela*  
*Legale Rappresentante Cooperativa Marta*

## 2. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. La sua funzione è espletata in riferimento a:

- stimolare processi interattivi;
- aggiornare gli stakeholder in merito all'orientamento e alla direzione tracciate;
- promuovere la partecipazione;
- descrivere come l'identità e i valori di riferimento influenzino le scelte della cooperativa;
- introdurre aspettative e impegni che la cooperativa si assume;
- interagire con le comunità di riferimento;
- rappresentare e restituire il valore aggiunto.

La redazione del Bilancio Sociale avviene secondo una metodologia partecipata che coinvolge le strutture di linea e di staff delle Cooperative, con particolare riguardo all'Unità Programmazione e Controllo e alla Direzione Operativa e Sviluppo. A fini di comunicazione e a fini commerciali il documento redatto trova poi una riformulazione sintetica e maggiormente d'impatto nell'ambito della Comunicazione Economica e Sociale, presentata nell'ambito dell'Assemblea Soci e diffusa presso i committenti e i contesti territoriali in cui la Cooperativa si trova a operare.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Codice fiscale</b>	01341140182
<b>Partita IVA</b>	01341140182
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	Strada Sora, 43 - PAVIA (PV)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A148681
<b>Telefono</b>	0382 576424
<b>Sito Web</b>	www.coopmarta.it
<b>E-mail</b>	info@gruppomarta.it
<b>Pec</b>	coopmarta@pec.confcooperative.it
<b>Codici Ateco</b>	87.30.00
	88.10.00
	96.09.09
	88.99.00
	88.91.00

#### **Aree territoriali di operatività**

La Cooperativa opera prioritariamente tramite gare d'appalto o analoghe procedure a evidenza pubblica e i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, dislocate sui territori delle provincie di Pavia, Milano, Lodi, Monza e Brianza, Sondrio, Varese, Alessandria, Asti, Piacenza.

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

L'art. 3 dello Statuto sociale prevede che la cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e educativi ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91. La cooperativa può inoltre svolgere attività produttive e commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica e educativa. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel miglior

modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità e, in special modo, volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa. Nello svolgimento dell’attività produttiva la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma. Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa ai sensi dell’art. 2514 cod. civ.:

- (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all’interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;
- (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l’intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La cooperativa può operare anche con terzi.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art.2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

L'art. 4 dello Statuto prevede che la cooperativa, nell’attuazione dei propri fini, si ispira ai principi di solidarietà sociale e cristiana, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ed ha ad oggetto le seguenti attività:

- a) gestire direttamente o collaborare alla gestione di case di cura, strutture per anziani (case di riposo, RSA, CDI, comunità alloggio o comunque diversamente denominati), servizi per disabili (CSE, CDD, comunità alloggio, ecc. o comunque diversamente denominati);
- b) offrire assistenza a domicilio alle persone anziane ed a quelle ammalate, bisognose di assistenza;
- c) offrire assistenza ad anziani, ammalati e disabili nei periodi di degenza presso gli ospedali, le case di cura, le strutture per anziani (case di riposo, RSA, CDI, comunità alloggio o comunque diversamente denominati), le case per ferie, ecc.;
- d) offrire assistenza a domicilio ai bambini e, pertanto, garantire la cura, la sorveglianza, la salvaguardia, avendo presente anche l’aspetto educativo;
- e) offrire eventuali altri servizi di assistenza alle famiglie;

- f) gestire direttamente o collaborare alla gestione di centri e di attività sanitarie, riabilitative, sportive, culturali, ricreative, ecc., destinati prevalentemente, ma non necessariamente, all'infanzia ed agli anziani;
- g) migliorare la qualificazione professionale dei propri soci e dipendenti tramite corsi formativi, da gestire direttamente o da assegnare a enti o agenzie specializzate;
- h) promuovere attività di solidarietà sociale, anche attraverso attività culturali, sportive, ricreative, ecc., in favore dei soci e dei loro familiari;
- i) gestire servizi di ristorazione e di pulizia per enti pubblici o privati;
- j) effettuare servizio di recupero lezioni scolastiche per giovani di età scolare;
- k) gestire direttamente o collaborare alla gestione di attività scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche;
- l) offrire assistenza ed aiuto a persone anziane e/o in difficoltà nell'accompagnamento, anche mediante idonei mezzi di trasporto, in uffici, in luoghi per il disbrigo di pratiche, in luoghi per l'effettuazione di visite mediche, in località per la partecipazione a gite turistiche o per trascorrere periodi di vacanza e/o di cura;
- m) organizzare incontri formativi, convegni, conferenze e stage;
- n) promuovere azioni di coordinamento e di supporto per l'inserimento degli immigrati quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività di accoglienza e promozione dell'integrazione per bambini e famiglie straniere, corsi di apprendimento della lingua italiana come seconda lingua, creazione di laboratori linguistici specifici per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua, della cultura italiana e delle lingue minoritarie; attività di mediazione culturale e linguistica; attività ricreative; supporto psicologico legato a forme di disagio socio culturale e ambientale; supporto didattico e organizzativo in collegamento con le Direzioni Didattiche, le scuole, i Comuni e le strutture educative; attività di spazi di accoglienza e di attività ad essi connesse; attività di supporto per persone straniere in merito al disbrigo di pratiche amministrative e burocratiche legate all'accoglienza e all'inserimento nel Paese ospitante e relative ad aspetti sociali, educativi e professionali; realizzazione di progetti in collegamento con le istituzioni quali Questura, Prefettura; Ispettorato del Lavoro e simili per favorire lo snellimento delle pratiche, la decodificazione della comunicazione e il conseguimento di una corretta relazione utente-istituzione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate, per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. La cooperativa,



inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Nell'ambito della finalità di empowerment locale dei territori, Marta scs svolge anche attività a taglio socioculturale, come iniziative pubbliche finalizzate alla promozione del ruolo del Terzo Settore nello sviluppo territoriale; alla condivisione di buone prassi; alla realizzazione di percorsi di ricerca in campo sociale. Partecipiamo attivamente a progettualità in ambito consulenziale, in rete con ATS - ASST - Università di Pavia e istituti scolastici del territorio – Terzo Settore, volte a promuovere, rafforzare e diffondere la conoscenza dei disturbi dello spettro autistico e delle buone prassi di intervento in ambito scolastico. Ci siamo occupati inoltre, in rete con molti altri partner, di attivare progetti di empowerment dei territori e delle comunità in materia di contrasto delle nuove forme di povertà emergenti. Questo mettendo a sistema Servizi, Fondazioni, enti del Terzo Settore, Pubblica Amministrazione e cittadini nel creare reti di fronteggiamento e di responsabilità diffusa.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Gruppo Cooperativo Paritetico Marta	2016
Rete Macramè	2023

#### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
Cooperanda	70.000,00
Partecipazioni varie	6.250,00

### **Contesto di riferimento**

Marta scs opera nell'ambito del Gruppo Marta Gruppo Cooperativo Paritetico, di cui è capofila. Le attività svolte dall'organizzazione sono attività di carattere sociale, educativo e assistenziale condotte a favore di diversi target di utenza: anziani; persone con disabilità, minori ed adulti; minori e famiglie in situazione di fragilità; nuclei famigliari che vivono condizioni di povertà o emarginazione o sono esposte al rischio di impoverimento e isolamento; prima infanzia,

unitamente a interventi di promozione e rafforzamento delle competenze e genitoriali; migranti, cittadini stranieri e profughi in fuga da conflitti; donne vittime di violenza o discriminazione. Con le cooperative di Tipo B del Gruppo interveniamo nella promozione degli strumenti volti al potenziamento e qualificazione di possibilità di inserimento lavorativo in favore di cittadini in situazione di svantaggio ai sensi della Legge 381/91. I committenti sono per lo più enti pubblici. Siamo tra le organizzazioni firmatarie del Forum del terzo Settore Milano Sud; partecipiamo a coordinamenti territoriali rivolti ai servizi e progetti rivolti a persone con disabilità; coordinamenti rivolti a servizi preposti al lavoro con nuclei famigliari con fragilità; reti di intercettazione di nuovi bisogni emergenti, in particolare in relazione alle nuove povertà; reti di empowerment di filiere di servizi e interventi; progettazioni in ambito di welfare di comunità con l'obiettivo di diffondere la responsabilità diffusa, incrementare la sensibilità rispetto al ruolo della comunità educante, promuovere partecipazione attiva e democratica da parte dei cittadini. Partecipiamo inoltre a numerosi tavoli locali con l'obiettivo di co-programmare e co-progettare interventi specificamente rivolti ai bisogni espressi dal territorio individuando risposte condivise e radicate nelle comunità di riferimento.

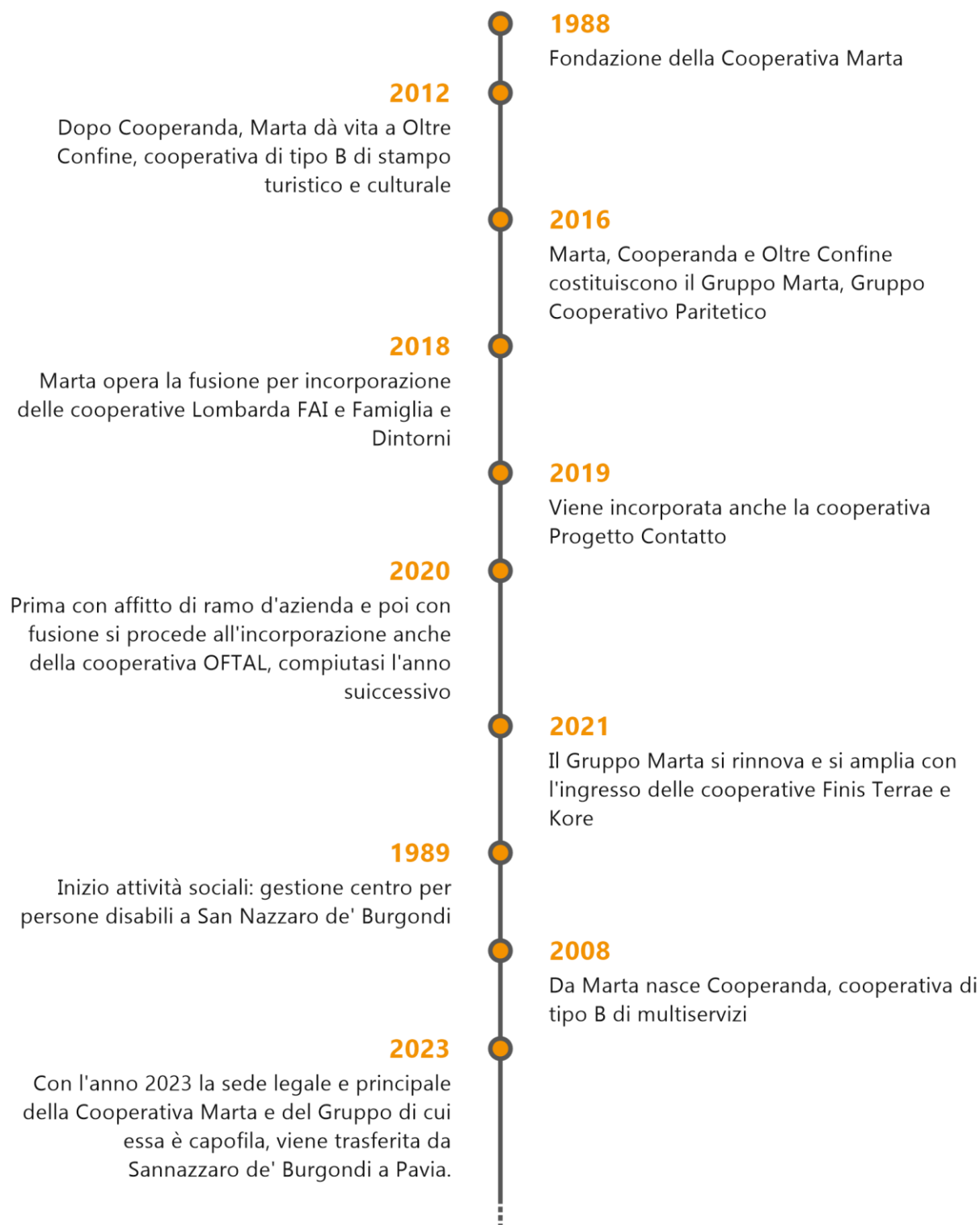
## **Storia dell'organizzazione**

L'esperienza cooperativistica di Marta s.c.s. o.n.l.u.s., il cui nome rimanda simbolicamente all'omonima figura evangelica, si apre nel 1988 nel Comune di Sannazaro de' Burgondi, con l'apertura di Centro Diurno per persone Disabili. Col tempo e grazie all'esperienza maturata nel comune di Sannazaro, la Cooperativa ha iniziato a collaborare con altri enti pubblici e privati della provincia di Pavia. È cominciata così la sua lenta, progressiva e costante espansione.

Parallelamente allo sviluppo del volume di lavoro si impone anche la necessità di definire una struttura organizzativa aziendale stabile e consona ai nuovi scenari e di identificare strategie in grado di accrescere le competenze organizzative e dirigenziali. E' a questo fine che, negli anni 2001 e 2002, viene organizzato un percorso consulenziale-formativo condotto da un docente economista di fama dell'Università LUISS di Roma, grazie a cui viene ridefinita la struttura manageriale e aziendale della cooperativa in sintonia con i più genuini principi cooperativistici.

Inizia così a prospettarsi la possibilità di partecipare anche a gare d'appalto importanti concretizzandosi nell'aggiudicazione di servizi che hanno permesso di maturare forti professionalità nel settore assistenziale ed educativo. Il consolidarsi della struttura organizzativa e l'esperienza maturata nel settore sociale ci ha inoltre consentito di promuovere ed accompagnare la nascita di altre realtà cooperative, arrivando a costituire nel 2016 un Gruppo Cooperativo Paritetico, di cui Marta è capofila, rinnovato e ampliato da tre a cinque cooperative nel corso dell'anno 2021. Rilevanti anche le operazioni di crescita non per linea interna, rappresentate principalmente da operazioni di fusione per incorporazione e affitti di rami d'azienda.

L'attualità e la forza dell'idea iniziale, unitamente all'esperienza maturata dagli operatori e da coloro che hanno ruoli di governo all'interno della cooperativa, rappresentano oggi un importante punto di riferimento per il territorio nell'ottica del progresso nel campo dei servizi sociali e nello sviluppo parallelo di altre imprese. Con il 2023 si realizza lo spostamento della sede legale e operativa principale da Sannazaro de' Burgondi a Pavia.



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
420	Soci cooperatori lavoratori
36	Soci cooperatori volontari
4	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Mauro Luigi Enrico QUATELA	No	Maschio	48	25/05/2022		2		No	Presidente
Francesco Russo	No	Maschio	54	25/05/2022		5		No	Vice presidente
Lorenzo Rancati Torrielli	No	Maschio	49	25/05/2022		2		No	Consigliere delegato
Valerio Giorgetta	No	Maschio	47	25/05/2022		2		No	Consigliere
Manuela Pellegatta	No	Femmina	42	25/05/2022		2		No	Consigliere

#### *Descrizione tipologie componenti Cda:*

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate

5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

Al Presidente, Dr. Mauro Quatela spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione. Si intende per ordinaria amministrazione l'esercizio di tutti i poteri di gestione, con l'espressa esclusione, oltre alle materie e poteri non delegabili per legge, dei seguenti poteri che restano di competenza del consiglio:

- la vendita, l'acquisto e la permuta di beni immobili;
- l'assunzione o la cessione di partecipazioni in altre società o imprese;
- l'assunzione e la revoca di quadri e dirigenti della Società, indicandone le mansioni, la retribuzione e l'eventuale cauzione;
- vendita ed acquisto di aziende, o rami di esse;
- l'assenso ad iscrizioni o cancellazioni ipotecarie.

Al Presidente, Dr. Mauro Quatela sono attribuite altresì le funzioni di prevenzione e protezione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contro i rischi di infortuni, incendi e malattie professionali, senza limite di spesa e senza limite alcuno di poteri. Pertanto, in forza di quanto sopra a mero titolo esemplificativo e non esaustivo sono attribuiti al Presidente i seguenti poteri:

curare l'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio di amministrazione;

disporre quanto necessario per il puntuale aggiornamento dei Libri e dei Registri della Società, nonché della contabilità aziendale;

firmare la corrispondenza della Società, secondo quanto stabilito dallo Statuto sociale;

costituire, gestire, modificare ed estinguere i rapporti di lavoro con il personale dipendente, con l'esclusione di quadri e i dirigenti, fissandone il trattamento economico, le attribuzioni e le relative mansioni;

stipulare, sottoscrivere, eseguire, recedere, annullare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e di merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, l'attività sociale, inclusi i beni mobili registrati; contratti di locazione, anche finanziaria, di sub-locazione e di affitto; contratti di appalto, di subappalto, di fornitura e di somministrazione; contratti per la prestazione di servizi ivi compresi incarichi ad avvocati, commercialisti e professionisti in genere; contratti di trasporto; contratti di assicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare; contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di deposito e di comodato;

disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali; richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;

eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla Società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;

girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della Società;

il Presidente potrà disporre per tutte le operazioni bancarie e/o postali e/o finanziarie con firma disgiunta fino ad un importo di Euro 10.000,00 (diecimila/00), per importi superiori ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) ogni disposizione effettuata con qualunque modalità dovrà essere eseguita con la firma congiunta di un altro amministratore che dispone del medesimo potere di firma, fatto salvo per qualsivoglia giroconto di fondi o disponibilità liquide tra i rapporti di conto corrente bancario e/o postale di proprietà della società per i quali il Presidente potrà dare esecuzione, per qualsivoglia importo, con firma libera e disgiunta;

esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla Società, rilasciando quietanza;

procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;

procedere ad atti conservativi o cautelativi; far elevare protesti; presentare istanze per dichiarazioni di fallimento e conseguente insinuazione di crediti;

transigere su crediti commerciali, rinunciare a giudizi ordinari o sommari o a procedimenti di esecuzione forzata;

aderire ad aste, licitazioni e gare, sia pubbliche che private, presentando offerte, migliorando quelle di altri concorrenti, effettuando depositi cauzionali e ritirandoli, sottoscrivendo i relativi atti, documenti e contratti;

stipulare contratti di raggruppamenti temporanei di impresa;

Si precisa che al Presidente spettano tutti i poteri relativi alle attività necessarie o anche soltanto utili per l'accesso, la partecipazione del Fornitore al Mercato Elettronico e la sottoscrizione dei relativi contratti, incluso il potere di rilasciare dichiarazioni, presentare autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, offerte e proposte, liste e cataloghi di Servizi, inoltrare istanze e domande, incluse domande di Abilitazione al Sistema di e- Procurement, presentare e/o richiedere documenti, rilasciare, ove richieste, quietanze, rinunce, garanzie e fideiussioni, negoziare e concludere contratti, in particolare attraverso la partecipazione alle apposite procedure previste dal Mercato Elettronico;

compiere in nome della Società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali;

concedere ai dipendenti della Società nonché a terzi mandati e procure ad negotia entro i limiti delle attribuzioni ad Egli conferite ai sensi della presente delibera;

compiere ogni e qualsivoglia atto inerente la gestione e il funzionamento dell'azienda.

Il Presidente dovrà riferire con cadenza almeno trimestrale al Consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 2381 V comma codice civile e dall'art. 27 dello statuto sociale. Al Presidente, Dr. Mauro Quatela, in quanto Presidente, spettano altresì i poteri di rappresentanza generale della società attribuiti dallo statuto sociale.

Al Vicepresidente Dr. Francesco Russo vengono attribuiti in via disgiunta i medesimi poteri di gestione sopra attribuiti al Presidente da esercitarsi in caso di impedimento o impossibilità di quest'ultimo eccetto per quanto stabilito in materia di prevenzione e protezione relativamente a salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contro i rischi di infortuni, incendi e malattie professionali che rimangono in capo esclusivo al Presidente.

il Vice Presidente potrà disporre per tutte le operazioni bancarie e/o postali e/o finanziarie con firma disgiunta fino ad un importo di Euro 10.000,00 (diecimila/00), per importi superiori ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) ogni disposizione effettuata con qualunque modalità dovrà essere eseguita con la firma congiunta di un altro amministratore che dispone del medesimo potere di firma, fatto salvo per qualsivoglia giroconto di fondi o disponibilità liquide tra i rapporti di conto corrente bancario e/o postale di proprietà della società per i quali il Vice Presidente potrà dare esecuzione, per qualsivoglia importo, con firma libera e disgiunta.

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare con il voto unanime dei presenti, con la sola eccezione del Presidente e del Vicepresidente che si astengono, la proposta sopra riportata, da intendersi qui di seguito integralmente trascritta come contenuto della delibera stessa, dando mandato al Presidente di compiere tutti gli atti necessari al fine che alla medesima venga data piena attuazione oltre che la necessaria pubblicità.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre delibera di riconfermare la delega al consigliere Dott. Lorenzo Rancati Torrielli, fino alla scadenza dell'attuale mandato, all'attuazione del Sistema di Gestione della Qualità (d'ora in avanti SGQ) sulla base e in conformità a quanto stabilito dalla normativa UNI EN ISO 9001:2015 al punto 5.

Il Consigliere accetta la delega che gli è stata attribuita. In particolare, il Consigliere Delegato (d'ora in avanti CD):

ha la responsabilità che la politica della qualità definita dal CDA venga estesa e attuata a tutti i livelli dell'organizzazione di Marta SCS e del Gruppo Cooperativo Paritetico di cui essa è capofila e rispetto alle cui cooperative componenti ha ampia delega di interfacciare e trattare con i Legali Rappresentanti;

ha la responsabilità di curare l'esecuzione delle delibere assunte dal CDA in materia di SGQ;

ha la responsabilità di relazionare periodicamente al CDA in merito all'estensione e all'applicazione del SGQ;

ha la responsabilità di individuare e eventualmente di incaricare formalmente i responsabili di processo, premurandosi di renderli pienamente consapevoli dell'importanza del cliente/utente verso la cui soddisfazione devono finalizzare il loro operato;

ha il potere, in virtù delle responsabilità sopra enumerate, di stipulare, sottoscrivere, eseguire, recedere, annullare e risolvere contratti di consulenza e/o acquisto di beni materiali e immateriali, congiuntamente al Presidente del CDA;

ha il potere di assumere, congiuntamente al Presidente del CDA, provvedimenti disciplinare a carico del personale dipendente con esclusione dei quadri dirigenti, rispetto ai quali ha titolo di proporre al CDA l'assunzione di provvedimenti disciplinari;

dispone, per esercitare la propria delega, di un Ufficio Qualità, coordinato da un Responsabile Qualità al quale è in capo il presidio dell'operatività connessa alla comunicazione, all'estensione e all'applicazione del SGQ.

## N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 19 volte, la partecipazione da parte degli amministratori è sempre totalitaria.

## Tipologia organo di controllo

L'assemblea dei soci in data 25/05/2022 ha provveduto a nominare il Collegio Sindacale con le funzioni di Revisore contabile in quanto tutti i membri sono in possesso dei requisiti previsti.

### *Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Assemblea ordinaria	06/05/2021	6	36,00	11,00
2021	Assemblea straordinaria	05/10/2021	1	12,00	5,00
2022	Assemblea ordinaria	25/05/2022	8	21,00	8,00
2023	Assemblea ordinaria	13/05/2023	6	17,00	7,00
2023	Assemblea straordinaria	13/05/2023	1	17,00	7,00

Nel corso del 2023 l'assemblea si è riunita anche in seduta straordinaria in quanto è stato necessario trasferire la sede legale a Pavia in Strada Sora n. 43, pertanto in tale occasione si è provveduto a rivedere il testo completo dello statuto per renderlo conforme alle normative attuali.

I soci lavoratori partecipano quotidianamente al raggiungimento dell'oggetto sociale e degli scopi mutualistici previsti statutariamente.

## Mappatura dei principali stakeholder

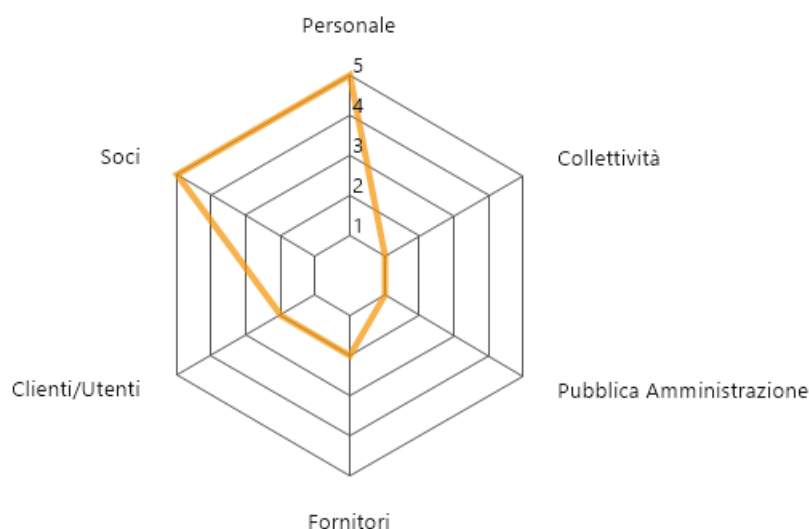
### *Tipologia di stakeholder:*

Tipologia Stakeholder	Intensità
Personale	5 - Co-gestione
Soci	5 - Co-gestione
Clienti/Utenti	2 - Consultazione
Fornitori	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	1 - Informazione
Collettività	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%



## ***Livello di influenza e ordine di priorità***



### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

### ***Tipologia di collaborazioni:***

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
Cooperativa Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali	Cooperativa sociale	Altro	Progettazione e realizzazione di servizi in RTI
Cooperativa Pratica Onlus	Cooperativa sociale	Altro	Progettazione e realizzazione di servizi in RTI
Cooperativa Comin	Cooperativa sociale	Altro	Progettazione e realizzazione di servizi in RTI
Cooperativa Sociosfera	Cooperativa sociale	Altro	Progettazione e realizzazione di servizi in RTI
Progetto Mirasole	Impresa sociale	Altro	Partecipazione a bandi di progetto

Cooperativa Spazio Aperto Servizi	Cooperativa sociale	Altro	Partecipazione a bandi di progetto
Fondazione Il Tiglio Onlus	Fondazione	Convenzione	Gestione Servizi socio-sanitari
Fondazione Genitori per l'Autismo	Fondazione	Altro	Gestione Servizi socio-sanitari
Centro Servizi Formazione Pavia	Cooperativa sociale	Altro	Progettazione
Università degli Studi di Pavia	Ente pubblico	Altro	Progettazione
Associazione Autismo Pavia	Associazione di promozione sociale	Altro	Realizzazione di interventi e progetti

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
1123	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
112	di cui maschi
1011	di cui femmine
399	di cui under 35
313	di cui over 50

N.	Cessazioni
375	Totale cessazioni anno di riferimento
43	di cui maschi
332	di cui femmine
198	di cui under 35
62	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
376	Nuove assunzioni anno di riferimento*
42	di cui maschi
334	di cui femmine
194	di cui under 35
81	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
44	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
40	di cui femmine
23	di cui under 35
8	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	1036	87
Dirigenti	9	0
Quadri	45	0
Impiegati	585	67
Operai fissi	397	20
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	1123	1078
< 6 anni	869	848
6-10 anni	114	88
11-20 anni	109	113
> 20 anni	31	29

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
1123	Totale dipendenti
1	Responsabile dell'area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
7	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
52	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
286	di cui educatori
192	di cui operatori sociosanitari (OSS)
16	operai/e
47	assistenti all'infanzia
85	assistenti domiciliari
7	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
23	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
1	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
9	cuochi/e
0	camerieri/e
345	impiegati
12	infermieri/fisioterapisti
39	assistenti sociali
0	altro

<b>N. Tirocini e stage</b>	
1	Totale tirocini e stage

1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
152	Laurea Magistrale
245	Laurea Triennale
477	Diploma di scuola superiore
243	Licenza media
6	Altro

***Volontari***

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
36	Totale volontari
36	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

***Formazione professionale:***

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
376	Antincendio livello 2	49	8,00	Si	0,00
224	Formazione specifica accordo stato regioni 21/12/11	56	4,00	Si	0,00
600	Primo soccorso dm 388/03	50	12,00	Si	0,00
294	HACCP	98	3,00	Si	0,00
315	La gestione dell'utente disfagico	105	3,00	No	0,00
144	rischio aggressione	12	12,00	No	0,00
36	Tecniche adeguate per la gestione dell'aggressività	6	7,00	No	0,00
2904	Formazione generale e specifica accordo stato regioni 21/12/11	363	8,00	Si	0,00

20	Formazioni sollevatori e movimentazione utenti CDD	10	2,00	No	0,00
80	Aggiornamento antincendio liv. 3	10	8,00	Si	0,00
396	Antincendio livello 3	26	16,00	Si	0,00
304	Corso proposto 81/08	38	8,00	Si	0,00
192	Corso dirigenti 81/08	12	16,00	Si	0,00
24	Corso di aggiornamento RLS	3	8,00	Si	0,00

### **Formazione salute e sicurezza:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
124	Pensieri e parole	16	8,00	No	0,00
200	Nome del papa Re	29	7,00	No	0,00
524	Stimolazione basale	31	20,00	No	0,00
24	Il rischio clinico: la gestione dell'errore	8	3,00	No	0,00
176	Il corpo limite	11	16,00	No	0,00
165	Il progetto di vita - Pavia	18	12,00	No	0,00
173	Il progetto di vita - CDD Monza	22	8,00	No	0,00
102	La riforma del processo civile: cambiamenti per gli operatori dei servizi per minori e famiglie	51	2,00	No	0,00
54	Tutela minori	7	9,00	No	0,00
87	Il lavoro di comunità	18	5,00	No	0,00
52	Gestione dello stress e prevenzione dell'affaticamento per operatori sociali	13	5,00	No	0,00
12	La formazione degli operatori neo assunti nei servizi per il reddito di cittadinanza	6	2,00	No	0,00
60	La relazione con il nucleo familiare nella fase di	10	6,00	No	0,00

	restituzione della relazione di indagine psico socio e nella lettura del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria				
138	La formazione degli operatori neo assunti nei servizi di tutela minori: progettazione degli interventi; collaborazione con istituzioni rete dei servizi; l'operatore penale	21	8,00	No	0,00
58	Le responsabilità legali dell'assistente sociale	29	2,00	No	0,00
67	Il collocamento dei minori fuori famiglia	15	5,00	No	0,00
48	Il progetto di vita coordinatori	12	4,00	No	0,00
81	La mente autistica e la presa in carico nella scuola	7	12,00	No	0,00
46	Corso per assistenti alla comunicazione	6	10,00	No	0,00
69	Imparare ad osservare: aspetti affettivo-relazionali nel lavoro educativo. Dalla teoria alla pratica	8	12,00	No	0,00
28	La gestione dei comportamenti problematici	14	2,00	No	0,00
300	Parole che curano	32	10,00	No	0,00
30	Promuovere il protagonismo dei bambini	15	2,00	No	0,00
25	Strategie di intervento educativo e comportamenti problematici	10	2,00	No	0,00
22	Comportamenti aggressivi. analisi caso, modalità intervento/prodotti e processo nella relazione con il materiale	11	2,00	No	0,00
18	le buone prassi	6	3,00	No	0,00

30	Outdoor: progettazione degli spazi	6	5,00	No	0,00
72	La metodologia osservativa: analisi del momento del pasto e delle esperienze di gioco nelle differenti età	8	9,00	No	0,00
140	Biodanza	10	14,00	No	0,00

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
1036	Totale dipendenti indeterminato	215	821
107	di cui maschi	52	55
929	di cui femmine	163	766

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
87	Totale dipendenti determinato	2	85
5	di cui maschi	0	5
82	di cui femmine	2	80

N.	Autonomi
56	Totale lav. autonomi
24	di cui maschi
32	di cui femmine

## Natura delle attività svolte dai volontari

I soci lavoratori intervengono a supporto del personale nell'animazione del tempo libero nei centri diurni e residenziali per disabili ed anziani.

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	97.376,00



Organi di controllo	Emolumenti	1.320,00
Dirigenti	Retribuzione	21.8656,00
Associati	Retribuzione	4.771.594,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

38.845,00/11.626,00

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

#### Sviluppo economico del territorio

La Cooperativa è ampiamente impegnata a fianco degli enti committenti e dei decisori pubblici nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà e a favore della conciliazione vita lavoro dei cittadini. In secondo luogo, tramite la progettazione per bandi di finanziamento, Marta scs contribuisce all'attivazione territoriale di risorse comunitaria, sia in modo diretto (bandi europei) sia indiretto (bandi POR FSE Regione Lombardia). Partecipiamo attivamente, in tutti i territori nei quali operiamo, a tavoli di co-programmazione anche con l'obiettivo di ricomporre e ottimizzare gli interventi, i servizi e gli investimenti valorizzando la messa a sistema di approcci trasversali volti a ridurre la frammentazione dei servizi, delle prese in carico e delle voci di spesa ad essi dedicate.

#### Governance democratica ed inclusiva

Nell'ambito degli organi apicali, CDA e Dirigenti, la percentuale di categorie connesse alle pari opportunità è il 37,5%. Nell'ambito del governo dei servizi specifici si attesta a oltre l'80%. Nel 2023 Marta ha conseguito la Certificazione di parità di genere.

#### Partecipazione e inclusione dei lavoratori

I titoli di studio sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori. La cooperativa ha attivato, a partire dal mandato del CDA, percorsi partecipati di riorganizzazione della promozione delle carriere interne incrementando l'accesso di tutti, soci-lavoratori e dipendenti, a possibilità di crescita professionale, incremento delle competenze, rivalutazione del proprio percorso professionale.

#### Resilienza occupazionale

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dall'articolo 37 CCNL. Da diversi anni finanziamo, all'interno delle misure di welfare aziendale, un contributo di solidarietà specificamente rivolto a sostenere i soci-lavoratori in situazioni di difficoltà.

#### Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Nell'ambito dei servizi psicosociali gestiti territorialmente numerosi sono i progetti di empowerment personale condotti a beneficio di persone svantaggiate. Numerose sono state le azioni previste dal Welfare Aziendale rivolte ai soci-lavoratori in situazione di fragilità anche a seguito degli effetti della pandemia e dell'isolamento sociale. Tra queste l'attivazione di uno sportello psicologico gratuito accessibile, anche da remoto, a tutti gli aventi diritto.

#### Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Oltre agli specifici progetti di empowerment personale e del nucleo familiare, numerosi sono gli utenti per i quali è stato possibile garantire un generale innalzamento delle condizioni di qualità della vita, ad esempio in relazione a persone con disabilità e alle loro famiglie.

Presenza di misure di Welfare aziendale dedicati alla conciliazione tempo lavoro - tempo famiglia.

### **Qualità e accessibilità ai servizi**

L'ambito di azione della cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta integrato che spazia fra diversi target di utenza (anziani, disabili, minori e famiglie, prima infanzia, migranti) e di diverse tipologie di servizio (territoriali, semiresidenziali, residenziali)

### **Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale**

Sono in corso diversi progetti volti alla promozione di responsabilità diffusa, cittadinanza attiva, sviluppo di contesti di comunità educante

### **Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi**

Sono in atto sperimentazioni volte alla creazione di supporti tecnologici alla comunicazione in favore di persone con disturbi dello spettro autistico in collaborazione con l'Università di Pavia e con la Fondazione TIM.

### **Conseguenze sulle politiche pubbliche**

Partecipiamo attivamente a processi di sperimentazione territoriale in partnership con enti pubblici e reti del Terzo Settore. Abbiamo contribuito ad animare tavoli di co-programmazione, confronto e progettazione in tutti i territori nei quali operiamo. Riteniamo che nei prossimi anni sarà necessario condividere, all'interno del Terzo Settore e con la PA, strategie di promozione, partecipazione a eventi formativi, condivisione di momenti di ricerca e analisi volti a rafforzare e diffondere un maggiore orientamento all'utilizzo di strumenti partecipativi di programmazione.

### **Sviluppo tecnologico**

È stato implementato l'utilizzo di sistemi di gestione e monitoraggio delle commesse e delle presenze. Parimenti si è incrementato l'uso di gestionali e di piattaforme dedicate al recruiting.

### **Output attività**

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone prese in carico.

### **Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** Prese in carico realizzate all'interno dei CDD, RSD e Comunità; negli interventi domiciliari; in RSA e CDI; negli Istituti Scolastici; nei servizi rivolti alla fascia d'età 0-6.

**Tipologia attività interne al servizio:** Servizi sociosanitari; sanitari; riabilitativi; educativi; assistenziali; Psicosociali

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
2000	Minori
1200	Anziani
1500	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
60	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1000	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

## **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone prese in carico. A titolo puramente esemplificativo riportiamo alcune progettualità realizzate nel corso del 2022. Con la collaborazione di Associazione Autismo Pavia, con Fondazione Genitori per l'Autismo, Fondazione Il Tiglio e il Laboratorio Autismo della Facoltà di Psichiatria dell'Università degli Studi di Pavia abbiamo realizzato una filiera di servizi, progetti, interventi che accompagnano la persona con disturbi dello spettro autistico e la sua famiglia nel disegnare il proprio progetto di vita. Dalla diagnosi alla scuola; dalla terapia alla qualificazione del tempo libero; dall'adolescenza ai primi passi verso l'autonomia; dai primi percorsi di residenzialità alla vita autonoma. Dalle progettazioni avviate è nato il progetto Casa della Luna, dedicato alla domiciliarità di persone con disturbo dello spettro autistico, che, con finanziamento della Regione Lombardia, è partito nel mese di maggio 2023. In collaborazione con Ambiti e comuni, abbiamo progettato, gestito ed erogato servizi e interventi a valere sul Fondo Povertà promuovendo reti di fronteggiamento e di responsabilità diffusa in favore di cittadini e famiglie a rischio di emarginazione, indigenza e povertà (materiali, abitative, lavorative e educative). Tra i progetti attivati troviamo Cuore Visconteo, che realizza all'interno di un'ampia rete di partner interventi di Welfare di Comunità nell'Ambito Visconteo Sud Milano. Il Gruppo paritetico Marta continua ad essere un polo attrattivo e conferma il conseguimento degli obiettivi che si era prefissato. Continuiamo ad offrire alle organizzazioni che abitano il Gruppo: condivisione di conoscenze in ambito progettuale, gestionale, tecnico; soluzioni che garantiscono sostenibilità; incremento della trasversalità e profondità del campo d'azione; condivisione e potenziamento del capitale umano, del sapere, delle buone prassi organizzative e gestionali. Allo stesso tempo il Gruppo intende assumersi la responsabilità di migliorare gli outcomes dei processi gestionali, organizzativi, progettuali che le organizzazioni aderenti realizzano. Una responsabilità che, in primis, ci assumiamo verso la rete degli stakeholders, che oggi presenta una varietà sempre più differenziata, complessa; in, secondo luogo, leggiamo il nostro agire in rapporto e in relazione ai territori che le nostre organizzazioni abitano e vivono nelle diverse geometrie che queste interlocuzioni disegnano. Il Gruppo Marta è oggi sempre più sollecitato dalla cogenza delle dinamiche disgregative, di impoverimento, solitudine ed emarginazione emergenti. Dinamiche che hanno preso forma nello scivolamento verso il rischio di emarginazione di nuove fasce sociali; nella solitudine dei più fragili; nell'aumento delle conflittualità all'interno delle coppie e delle famiglie; nei nuovi flussi migratori e nei profughi in fuga dai recenti conflitti. Le organizzazioni del Gruppo hanno proposto nuove modalità di ingaggio; modificato, se non trasformato, i propri servizi; messo a disposizione competenze e strumenti. In questo senso il Gruppo è stato per ciascuna di loro e per le comunità un moltiplicatore di forze, questo: offrendo sostegno nelle fasi progettuali, ottimizzando le risorse disponibili, fornendo nuovi know-how, garantendo un presidio tecnico e politico congiunto e trasversale.

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

ISO 9001 e 11034. Certificazione di parità di genere.

## **Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati**

Con il 2023 il Gruppo ha portato avanti il Piano Strategico volto a conseguire obiettivi di diversa natura. Si intende perseguire azioni volte al rafforzamento dell'identità del Gruppo; all'ottimizzazione e integrazione delle risorse fra le cooperative afferenti; alla promozione dello sviluppo del sistema e delle singole organizzazioni. Si intendono come punti fondanti del Piano: la valorizzazione del lavoro, dei comportamenti commerciali, dei valori fondanti dell'azione sociale. Si procederà anche alla messa a regime dello staff trasversale consistente in: Unità Programmazione e Controllo per contabilità e fornitori, Ufficio Progettazione e Contratti, Ufficio Coordinamento Territoriale, Ufficio Comunicazione, Ufficio Servizi Tecnici, Ufficio Paghe, Ufficio Selezione e Formazione. Parimenti verrà attivato un Comitato di Controllo che coinvolgerà le figure apicali e di rappresentanza delle aderenti che avrà la funzione di presidiare il raggiungimento degli obiettivi, ottemperare ai debiti informativi reciproci, condividere e impostare le future strategie di sviluppo. Nel corso del 2023 è stato reso accessibile un nuovo sito dedicato al Gruppo, porta d'accesso alle attività, ai servizi e ai progetti realizzati dalle aderenti. Intendiamo, anche in questo modo, promuovere non solo le singole cooperative ma anche l'identità che il Gruppo ha costruito in questi anni e che si è arricchita, strada facendo, dell'ingresso di nuove organizzazioni, mettendo a patrimonio comune le diverse esperienze, storie, specificità. Il sito permette di aprire la porta sulle nostre realtà, conoscendo gli orizzonti che le caratterizzano, le persone che le guidano, le novità e gli appuntamenti che scandiscono la vita delle nostre organizzazioni. Una cornice che rende possibile, al visitatore, non solo la raccolta di informazioni e approfondimenti utili ma la possibilità di orientarsi tra le molte e diverse proposte e attività, trovando anche i link d'accesso delle diverse cooperative aderenti. Un modo fruibile e veloce per gettare una prima occhiata sul nostro modo di fare cooperazione, in costante comunicazione e relazione con i territori, con gli altri interlocutori del terzo Settore, con la pubblica amministrazione, con i cittadini. Relazioni queste che riconosciamo come parte fondamentale della nostra identità e della sua evoluzione.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Contributi pubblici	124.613,00 €	34.903,00 €	125.413,00 €
Contributi privati	175.873,00 €	95.527,00 €	64.100,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi	19.238.603,00 €	17.213.838,00 €	15.167.704,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	240.662,00 €	89.379,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.565.313,00 €	1.280.445,00 €	1.317.902,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	19.159,00 €	33.749,00 €	90.805,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	4.889.363,00 €	4.507.206,00 €	4.356.426,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.246.173,00 €	562.848,00 €	368.108,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Capitale sociale	64.555,00 €	65.290,00 €	71.527,00 €
Totale riserve	2.127.279,00 €	2.218.846,00 €	2.175.566,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	41.101,00 €	-109.311,00 €	44.196,00 €
Totale Patrimonio netto	2.232.935,00 €	2.174.825,00 €	2.291.289,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Risultato Netto di Esercizio	41.101,00 €	-109.311,00 €	44.196,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	109.024,00 €	-87.239,00 €	19.205,00 €
---	--------------	--------------	-------------

**Composizione Capitale Sociale:**

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori volontari	1.247,00 €	1.178,00 €	1.282,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	63.075,00 €	63.800,00 €	69.933,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	208,00 €	312,00 €	312,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	25,00 €	25,00 €	25,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	27.535.866,00 €	23.883.810,00 €	21.703.000,00 €

**Costo del lavoro:**

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	21.688.052,00 €	19.921.820,00 €	17.884.000,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.056.142,00 €	1.045.240,00 €	804.933,00 €
Peso su totale valore di produzione	83,00 %	87,78 %	86,11 %

**Capacità di diversificare i committenti**

**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	19.238.603,00 €	6.260.149,00 €	25.498.752,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rette utenti	0,00 €	1.565.313,00 €	1.565.313,00 €
Altri ricavi	0,00 €	19.158,00 €	19.158,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2023</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:***

	<b>2023</b>	
Incidenza fonti pubbliche	19.238.603,00 €	71,00 %
Incidenza fonti private	7.844.621,00 €	29,00 %



## 8. RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

*All'Assemblea dei Soci della società Marta S.c.s.*

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

### **A) Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Marta S.c.s., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato

che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art.14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10**

Gli amministratori di Marta S.c.s. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Marta S.c.s. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marta S.c.s. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,

per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. Il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale come attestata dagli amministratori nella nota integrativa. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

## **C) Richiami di informativa**

Richiamiamo inoltre quanto riportato in calce al rendiconto finanziario ove si indica che “Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all’attività operativa è positiva e, pertanto, rappresenta un incremento delle disponibilità liquide avvenuta nell’esercizio. La nostra società presenta una situazione finanziaria buona, in particolare, la solvibilità è certa. La capacità della cooperativa di affrontare gli impegni finanziari a breve termine appare congrua. La capacità della stessa di autofinanziarsi, senza ricorrere a debiti di terzi, appare sufficiente, il ricorso a finanziamenti di terzi e bancari risulta essere presente in misura significativa ma non predominante.”

#### **D) Requisiti mutualistici**

Lo statuto della società Cooperativa contiene i requisiti mutualistici dell’art. 2514 del Codice Civile e la stessa risulta essere iscritta all’Albo Nazionale delle società cooperative al n. A148681 dal 24/03/2005, nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente – categoria cooperativa sociale, nonché all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Lombardia nella sezione A dal 06/03/1995. Il collegio dà atto che gli amministratori hanno illustrato quanto effettuato nella gestione della cooperativa per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si dà atto, infine, che la nota integrativa fornisce evidenza dei requisiti della mutualità prevalente: trattandosi di cooperativa sociale la stessa è considerata a mutualità prevalente di diritto. Stante la progressiva riduzione in valore assoluto e percentuale dei soci lavoratori, si invita l’organo amministrativo ad una maggior sensibilizzazione della partecipazione associativa dei lavoratori.

Casorate Primo, 14 aprile 2024

Il Collegio sindacale

*Dott. Fabio Alesi* (Presidente)

*Dott. Michele Lissi* (Sindaco effettivo)

*Dott. Tommaso Giuseppe Carena* (Sindaco effettivo)